

BISCEGLIE È MORTO A SOLI 33 ANNI IN MISSIONE DI PACE IN AFGHANISTAN IL 28 LUGLIO SCORSO

L'eroe Pierdavide De Cillis continua a vivere sulla «rete»

Due profili su Facebook e centinaia di messaggi per il caporal maggiore

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Lo ha ricordato in uno struggente momento di preghiera la parrocchia del quartiere di Sant'Andrea laddove visse fino all'arruolamento nell'esercito italiano. Così come intende al più presto onorarne la sua memoria l'amministrazione comunale che intende intitolargli una via. Ma la scia più lunga ed interminabile di dolore e di ricordi, di immagini davvero commoventi che ripercorrono la vita del caporal maggiore capo **Pierdavide De Cillis**, morto a soli 33 anni in missione di pace in Afghanistan il 28 luglio scorso, continua a navigare in internet.

Decine di pensieri, di amici e di sconosciuti, che si soffermano sulla figura del giovane militare biscegliese con particolari talvolta inediti sono raccolti in ben due "profili" aperti su Facebook. Sono ben 900 i membri che affollano «Onore al caporale maggiore Pierdavide De Cillis». Gli scrivono e lo salutano gli amici ed i colleghi dal Libano. Spunta poi il ricordo di Michele Cardinale: «sono stato il suo maresciallo alla Brigata Bersaglieri Garibaldi di Caserta, un ragazzo d'oro, pieno di vita, educato e sempre disponibile con tutti... non è facile dimenticare una persona come lui». A Pierdavide gli scrive Tiziana Caprioli: «adesso che sei in un'altra di-

non si dà pace e che gli ha inviato una lettera in cui ricorda i momenti dell'infanzia e soprattutto rivolge il suo pensiero alla vedova Katia, alla piccola Asia ed al piccolino in arrivo. «Ciao Davide, tu che rendevi una passeggiata ogni fatica, tu che sdrammatizzavi ogni brutto pensiero ed ogni disgrazia, da lassù dai la forza solo a loro di trovare un senso a questa vita senza te; io ti chiedo solo questo, di noi non ti curare, pensa solo a loro tre. Come diceva un tuo amico, di te abbiamo perso solo il tuo corpo da gigante, ma la tua anima ci è accanto ogni giorno, ogni momento, in

qualsiasi nostro gesto e nei nostri pianti. Tu hai lasciato questo mondo di merda che non ti meritava e che ogni giorno ci mette alla prova alternando gioia a sofferenza. Io ti dico solo Ciao Davide, perché quando il buon Dio non vorrà più che io faccia parte di questo mondo dolce ed amaro, noi ci rivedremo e non vedo l'ora di riabbracciarti come facesti a marzo quando sei stato a casa mia, ma questa volta il tuo abbraccio sarà di un calore particolare, quel calore che la nostra vita terrena purtroppo non ci dà e che a volte, come con te, ci toglie molto presto».

ALL'OPERA
Su YouTube il video che ritrae all'opera Pierdavide con il collega Gigli



EROE Il caporal maggiore capo Davide De Cillis

MINERVINO LE INIZIATIVE PER LA PATRONA E PER IL PATRONO SAN MICHELE ARCANGELO PRENDERANNO IL VIA MARTEDÌ 28 SETTEMBRE

Fede e tradizione per la festa della Madonna del Sabato

ROSALBA MATERRESE

● **MINERVINO.** Anche quest'anno il comitato feste patronali di Minervino che da anni si occupa dell'organizzazione della kermesse di fine settembre dedicata ai patroni del centro murgiano San Michele e la Madonna del Sabato, ha promosso una raccolta fondi per poter allestire un calendario ricco di iniziative ed eventi collaterali. I fondi possono essere donati direttamente nella sede del comitato e contribuiranno ad arricchire di piccoli e grandi eventi la tre giorni. E' bene ricordare che da alcune edizioni la festa patronale viene anticipata dal festival canoro "Aspettando San Michele", una manifestazione organizzata d'estate

e che consente alle giovani voci e ai talenti più promettenti di esibirsi sul palcoscenico della villa comunale Faro.

Un appuntamento che si è ripetuto anche quest'anno raccogliendo un buon suc-

FESTIVAL

L'anteprima con la manifestazione «Aspettando San Michele»

cesso.

I festeggiamenti dedicati a San Michele Arcangelo si terranno invece martedì 28, mercoledì 29 e giovedì 30 settembre. Sacro e profano, tradizioni religiose, musica e

concerti allietteranno la tre giorni.

Non mancherà la tradizionale messa officiata dal vescovo della diocesi mons. Raffaele Calabro e le processioni dedicate all'Arcangelo.

Il corredo della festa si arricchisce di luci colorate per le vie principali del centro murgiano, giostre per il divertimento dei più piccoli, animazione, spettacoli e piccoli eventi che contribuiscono al clima di festa a cui i minervinesi non riescono davvero a rinunciare.

Ancora riserbo sul programma ufficiale della manifestazione che sarà messo a punto a breve dal comitato. Non mancherà il concerto finale nella piazza centrale, le luminarie e il mercatino di antichità e dolci.



CENTRO CITTÀ Il corso principale della città murgiana

OLTRE 1100 ADESIONI

900 membri iscritti a «Onore a De Cillis» ed altri 200 al profilo: «Ciao gigante di bontà e simpatia !!!!»

menzione... illumina le menti dei tanti ragazzi che come te pensano di poter proteggere la patria con la propria vita, convincili che voi siete solo pedine in mano a menti contorte che usano i vostri giusti principi, valori morali soltanto per i propri sporchi interessi! Perdonami lo sfogo, ma credo di essere proprio stufo di veder morire in questo modo persone che come te meritavano di vivere fino in fondo la propria vita!».

Spunta anche un video su "You Tube" che ritrae Pierdavide ed il collega Gigli (anch'egli dilaniato dalla stessa mina esplosa) all'opera nell'attività di artificiere. Altri 200 sono i membri che si sono "associati" ad un altro profilo di Facebook: «Ciao gigante di bontà e simpatia !!!!» creato da Antonio La Notte, un suo cugino che

ANDRIA L'INIZIATIVA DELL'UNIONE NAZIONALE PER LA LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

Pro Loco, via alla raccolta di firme per «Custodiamo la nostra storia»

«Servono 50mila firme per proteggere tradizioni, artigianato e cultura popolare»

● **ANDRIA.** Diventare angeli custodi della Storia. La Pro Loco di Andria ha aderito all'iniziativa dell'Unione Nazionale delle Pro Loco (con raccolta di firme in tutta Italia) per la legge di iniziativa popolare «Custodiamo la Nostra Storia». L'Unpli si propone, con questa iniziativa, di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale immateriale italiano. E, hanno ricordato il presidente, Cesare Cristiani, ed il vicepresidente, Michele Guida, della Pro Loco di Andria, «Si intendono per 'patrimonio culturale immateriale' pratiche, espressioni,

conoscenze e i saperi, così come gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati ad essi, che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono come facenti parte del loro patrimonio culturale».

Le Pro Loco, infatti, svolgono da sempre il ruolo di custode delle tradizioni, del folklore e della storia del territorio e puntano con questa legge ad essere riconosciute come associazioni di promozione, tutela e valorizzazione operanti sul territorio.

Sono già più di 500 le Pro Loco mobilitate con l'allestimento di banchetti per raccogliere, hanno spiegato Cristiani e Guida, «Le 50 mila firme necessarie all'approvazione della legge di iniziativa popolare «Custodiamo la nostra storia». Servono dunque 50 mila firme per custodire la storia del nostro Paese: le

tradizioni, l'artigianato e la cultura popolare che costituiscono la storia di tutti. La nostra cultura immateriale costituisce un patrimonio inestimabile e l'Unesco ha elaborato una «Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale» e all'articolo 2 lo definisce in questo modo: «Si intendono per "patrimonio culturale immateriale" pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e i saperi, appunto, che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono come facenti parte del loro patrimonio culturale. Tale patrimonio culturale intangibile, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi interessati in conformità al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia, e fornisce loro un sen-



LEGGE E BANCHETTI Avviata anche ad Andria la raccolta di firme

so di identità e continuità, promuovendo così il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana» Chiediamo agli andriesi, dunque, di firmare la proposta di legge, ricordando che la legge di iniziativa popolare è uno strumento di democrazia diretta che permette a un gruppo di cittadini di presentare al Parlamento un progetto che verrà poi discusso e votato. Tutti i cittadini, presentando un documento di identità valido possono sottoscrivere l'iniziativa. Con una semplice firma tutti possono diventare Angeli Custodi della Nostra Storia». [m.p.]

Canosa, cerimonia lunedì Sala multimediale «Foscolo» dedicata al prof. Matarrese

■ **CANOSA.** Domani, lunedì 13, alle 11, presso la scuola media «Foscolo-Marconi» si terrà la cerimonia di intitolazione della nuova sala di informatica multimediale al prof. **Cosimo Matarrese**, per ricordare la figura e l'opera dello stimato dirigente scolastico, scomparso qualche anno fa. Alla cerimonia d'inaugurazione e intitolazione, insieme al dirigente scolastico della media «Foscolo-Marconi», prof. **Pa-squale Diaferio**, al corpo docente attuale saranno presenti anche alcuni docenti ed ex studenti della scuola, che hanno conosciuto ed apprezzato l'opera del compianto preside. La figura del preside Matarrese sarà ricordata dal prof. **Antonio Luisi**.

Bisceglie, stasera Arriva il nuovo parroco a S. Maria di Passavia

■ **BISCEGLIE.** Questa sera 12 settembre, alle ore 19, con una solenne celebrazione presieduta dall'arcivescovo **mons. Giovan Battista Pichierri** farà il suo ingresso ufficiale nella centrale parrocchia S. Maria di Passavia a Bisceglie il nuovo parroco **mons. Francesco Lo Russo**, che è stato nominato anche vicario episcopale. Subentra a don Sergio Ruggieri, dimessosi da parroco per raggiunto limite d'età dopo trent'anni di permanenza in quella chiesa. Mons.